



ALTO RAPPRESENTANTE  
DELL'UNIONE PER  
GLI AFFARI ESTERI E  
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 12.3.2021  
JOIN(2021) 5 final

**RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO**

**Regione amministrativa speciale di Macao:  
relazione annuale 2020**

# RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## REGIONE AMMINISTRATIVA SPECIALE DI MACAO:

### RELAZIONE ANNUALE 2020

#### Sintesi

Dal passaggio di Macao alla Repubblica popolare cinese nel 1999, l'Unione europea e gli Stati membri seguono attentamente gli sviluppi politici ed economici nella regione amministrativa speciale (RAS) di Macao nel rispetto del principio "un paese, due sistemi". L'UE sostiene il principio "un paese, due sistemi" e la sua attuazione. La presente relazione annuale sull'evolversi della situazione a Macao è redatta conformemente all'impegno assunto con il Parlamento europeo nel 1997.

Nel 2020 il principio "un paese, due sistemi" ha continuato ad essere applicato conformemente a quanto previsto dalla Legge fondamentale di Macao.

Nel quadro del principio "un paese, due sistemi" i diritti e le libertà fondamentali della popolazione di Macao hanno continuato ad essere generalmente rispettati e lo Stato di diritto è stato tutelato. I media di Macao hanno continuato a esprimere opinioni pluralistiche nonostante i timori esistenti di una crescente autocensura.

Sebbene né la Legge fondamentale né altri atti normativi contemplino l'introduzione del suffragio universale, l'UE incoraggia le autorità di Macao a promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini all'elezione del capo dell'esecutivo e dell'Assemblea legislativa.

Sul fronte economico, sebbene il governo abbia adottato misure efficaci per contenere la diffusione della COVID-19, l'economia della RAS è stata duramente colpita dalla pandemia e il PIL è nettamente calato. Ciò è dovuto in gran parte al fatto che, nonostante gli sforzi compiuti dal governo per diversificare l'economia di Macao, quest'ultima continua a dipendere in larga misura dal gioco d'azzardo e dal turismo. A causa delle restrizioni di viaggio, durante l'anno la RAS ha registrato un numero eccezionalmente basso di turisti.

Sul piano legislativo sono stati compiuti alcuni passi avanti per quanto riguarda importanti questioni sociali quali i salari minimi, il congedo di maternità e paternità e la normativa che disciplina le agenzie per l'impiego.

Benché il governo abbia varato misure di sostegno a favore della popolazione e delle imprese e il mercato del lavoro abbia mostrato una buona tenuta, la ripresa economica nella RAS dipenderà in gran parte dal momento in cui i turisti provenienti dalla Cina continentale torneranno a Macao e dal loro numero. A lungo termine, la diversificazione economica e l'integrazione regionale rimangono le strategie principali.

#### **I. Sviluppi politici e sociali**

Nel corso dell'anno non si sono registrati cambiamenti di rilievo tra le alte cariche del governo di Macao.

La sicurezza nazionale ha continuato ad essere un tema dominante nei dibattiti del governo di Macao: il governo centrale ha promosso alcuni adeguamenti dei meccanismi giuridici e di attuazione a salvaguardia della sicurezza nazionale. A ottobre la polizia giudiziaria ha istituito una nuova unità di sicurezza nazionale, costituita da varie divisioni, una per ciascuno dei seguenti ambiti: informazione, attività investigative sui reati, supporto operativo, affari generali, allerta e indagini sui reati di terrorismo e sicurezza informatica. Il 16 novembre il capo dell'esecutivo ha dichiarato nel suo discorso programmatico che il governo avrebbe elaborato una legge per la tutela dei documenti riservati, oltre a redigere un piano contenente nuove procedure non specificate nel quadro della legge sulla sicurezza nazionale. Al momento, non vi è alcun segno dell'intenzione di ricalcare l'approccio adottato a Hong-Kong per istituire servizi di contrasto continentali nella RAS di Macao.

Il capo dell'esecutivo ha avviato una serie di riforme della pubblica amministrazione. Ha annunciato l'intenzione di ristrutturare una prima serie di servizi governativi, compresa la fusione dell'ufficio per l'Istruzione e la gioventù con l'ufficio per l'Istruzione superiore. Il governo si è impegnato a rafforzare la governance digitale e a migliorare il meccanismo di assunzione dei dipendenti pubblici.

Il governo ha adottato provvedimenti volti a rafforzare la tutela dei diritti dei lavoratori. Il 16 aprile l'Assemblea legislativa ha adottato una legge sul salario minimo dei lavoratori, entrata in vigore il 1° novembre, che costituisce il primo atto legislativo in materia così completo a Macao. La legge stabilisce che ai lavoratori del settore privato, ad eccezione dei collaboratori domestici e dei dipendenti con disabilità, va corrisposto un salario minimo legale di 32 MOP all'ora. Il salario minimo sarà oggetto di revisione ogni due anni e il governo ha dichiarato altresì che provvederà a compensare qualsiasi eventuale deficit nei salari riconosciuti a persone con disabilità.

Il capo dell'esecutivo ha indicato che il governo avrebbe introdotto una legislazione sui sindacati a tutela dei diritti dei lavoratori, dopo il reiterato rifiuto delle misure proposte da legislatori filo-democratici.

Una nuova legge che disciplina le agenzie per l'impiego è stata approvata il 4 settembre ed entrerà in vigore nel marzo 2021. La legge mira a tutelare tanto i potenziali lavoratori quanto i datori di lavoro, con particolare attenzione a coloro che giungono a lavorare a Macao dall'estero. Ad esempio, gli oneri a carico dei potenziali lavoratori non dovrebbero superare la metà del salario di base del primo mese, quale indicato nel loro contratto di lavoro.

Nel 2020 il congedo di maternità previsto dalla legge è passato da 56 a 70 giorni. Le nuove disposizioni di legge prevedono inoltre un congedo di paternità di cinque giorni rispetto al precedente congedo non retribuito di due giorni. Le disposizioni vigenti a Macao in materia di maternità e paternità restano tuttavia ingenerose rispetto agli standard mondiali.

Ad agosto è entrato in vigore un nuovo regime di edilizia abitativa pubblica, che ha aiutato più di 2 200 nuclei familiari ammissibili a migliorare le proprie condizioni di vita. Una modifica della legge in materia di alloggi popolari ha permesso di adeguare il processo di presentazione delle domande nel quadro del regime di accesso alla proprietà (*Home*

*Ownership Scheme*) e di istituire un nuovo sistema di rivendita. Sono previsti altresì ulteriori alloggi sovvenzionati.

Il governo della RAS di Macao ha adottato misure rapide e decisive per contenere la diffusione della COVID-19, tra cui l'ordinanza di sospensione delle attività dei casinò per due settimane a febbraio nonché l'introduzione di misure di protezione alla ripresa delle attività. Oltre 20 milioni di mascherine sono stati messi a disposizione della popolazione a prezzi accessibili nell'ambito di un programma governativo. Le regole di ingresso a Macao sono state modificate per prevenire l'importazione di casi nei primi giorni della pandemia, e ai non residenti provenienti da oltreoceano è stata preclusa l'entrata dal 25 marzo. Il 4 febbraio sono stati sospesi i servizi dei traghetti operanti tra Hong Kong e Macao, mentre il servizio di autobus tra Macao e Hong Kong è stato interrotto il 5 aprile fino a nuovo ordine.

Le autorità della Cina continentale hanno ripreso il rilascio dei visti per consentire ai residenti di visitare Macao a fini turistici dal mese di agosto. Nel complesso, la pandemia di COVID-19 ha fatto registrare 46 casi confermati e nessun decesso.

A ottobre, durante un discorso pronunciato alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario 2020-2021, il presidente della corte d'appello di ultima istanza di Macao ha indicato le sfide cui deve far fronte il sistema giuridico della RAS. Ha sottolineato l'influenza persistente del sistema portoghese nel quadro dell'attuazione del principio "un paese, due sistemi", dichiarandosi inoltre del parere che Macao e il Portogallo presentino norme etiche, valori morali, usanze e cultura diversi.

Il governo continua a far installare numerosissime telecamere di sorveglianza: secondo i piani ufficiali, 4 200 unità dovrebbero essere installate entro il 2028. Le autorità sostengono che tale sorveglianza è giustificata in quanto è funzionale alla lotta contro la criminalità.

### **Diritti, libertà e pari opportunità**

I diritti, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto sono stati generalmente rispettati nella misura in cui sono garantiti dalla Legge fondamentale di Macao e in conformità del principio "un paese, due sistemi".

Non sono ancora stati compiuti passi verso la creazione di un organismo indipendente in materia di diritti umani in risposta alla raccomandazione formulata dal Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura nel dicembre 2015.

**La libertà di stampa** è stata generalmente rispettata anche se l'autocensura è una caratteristica del panorama mediatico. Il 18 marzo l'associazione della stampa di lingua inglese e portoghese di Macao (AIPM) ha pubblicato una dichiarazione esprimendo preoccupazione in merito all'estensione a Macao e Hong Kong della decisione del governo centrale di vietare ai giornalisti americani di tre media statunitensi di lavorare in Cina. Nella stessa dichiarazione l'AIPM ha anche manifestato timori circa le ripercussioni negative delle crescenti tensioni tra gli Stati Uniti e la Cina sulla libertà di stampa.

A ottobre la chiusura anticipata e senza spiegazioni della mostra sul premio di fotogiornalismo *World Press Photo Exhibition 2020* ha suscitato nuove dichiarazioni di

preoccupazione, anche da parte dell'AIPM. Alla mostra erano esposte tra l'altro immagini dei disordini sociali verificatisi a Hong Kong. L'AIPM ha dichiarato che se la chiusura della mostra era dovuta a pressioni legate ad alcune fotografie esposte, il fatto era da ritenersi un episodio grave e preoccupante, che indica un venir meno della libertà di espressione.

La libertà di riunione a Macao ha continuato a essere generalmente rispettata **sebbene la pandemia di COVID-19 abbia inciso sull'esercizio di talune libertà**. L'associazione dei giornalisti di Macao (AJM) ha dichiarato che le autorità governative non avrebbero dovuto annullare tutte le conferenze stampa in ragione del controllo della COVID-19. Il gruppo ha esortato l'ufficio per l'informazione del governo a trovare un equilibrio tra l'esigenza di garantire la libera circolazione delle informazioni e la necessità di combattere la pandemia.

Le forze di polizia incaricate di garantire la sicurezza pubblica hanno respinto la richiesta avanzata dall'Unione per lo sviluppo democratico di organizzare la fiaccolata annuale in commemorazione della repressione di Tiananmen, adducendo timori in merito al controllo della COVID-19. È stata rifiutata anche una richiesta presentata separatamente relativa all'organizzazione di una mostra fotografica. Nella notte del 4 giugno, due figlie del legislatore filo-democratico Au Kam San sono state poste in stato di fermo perché avrebbero tenuto una riunione illegale. In una relazione presentata al Comitato delle Nazioni Unite per i diritti umani, l'organizzazione non governativa *Macao Conscience* si è detta preoccupata del fatto che il governo sfruttasse i timori per la salute pubblica al fine di vietare qualsiasi forma di evento celebrativo.

Macao non ha applicato in maniera effettiva **i principi di libertà di associazione e di contrattazione collettiva** sanciti nelle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). L'UE continua a esortare Macao a provvedere in tal senso, anche tramite la normativa prevista in materia di sindacati.

Non cessano gli sforzi compiuti da Macao per contrastare **la tratta di esseri umani**. Tuttavia, la RAS è stata classificata al livello 2 nell'elenco dei paesi posti sotto osservazione dagli Stati Uniti, e nella relazione annuale del Dipartimento di Stato si rilevava che Macao non rispettava pienamente le norme minime richieste per sopprimere la tratta e che le autorità locali non avevano dimostrato di aver intensificato gli sforzi rispetto al precedente periodo di riferimento. L'UE è pronta a intensificare la cooperazione con Macao in questo ambito.

Macao non ha ancora adottato una normativa completa contro la discriminazione. **La discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere** continua a destare preoccupazioni, in particolare nei settori del lavoro, dell'istruzione e della sanità.

Macao ha continuato ad adoperarsi per combattere la **corruzione**, anche attraverso il lavoro della commissione anticorruzione (CCAC). La relazione annuale della CCAC, pubblicata a maggio 2020, descrive in dettaglio il lavoro svolto dalla stessa commissione per contrastare la corruzione nel settore pubblico e privato. Il capo dell'esecutivo si è impegnato a sensibilizzare maggiormente la popolazione in merito alla trasparenza elettorale e a garantire che le elezioni della 7<sup>a</sup> Assemblea legislativa (previste per il 2021) possano svolgersi in un contesto corretto, equo, aperto e non corrotto.

## **II. Sviluppi economici**

La pandemia di COVID-19 ha avuto conseguenze pesanti sull'economia di Macao. Sebbene il governo sia riuscito nell'intento di tenere la pandemia sotto controllo nella RAS, a causa delle restrizioni sanitarie e di viaggio, sia a Macao che in Cina, solamente un numero estremamente ridotto di persone ha potuto visitare, per la gran parte dell'anno, la capitale mondiale del gioco d'azzardo.

Di conseguenza, nel 2020 il PIL di Macao ha registrato una contrazione pari al 48,1 % nel primo trimestre, al 68 % nel secondo trimestre e al 63,8 % nel terzo trimestre (su base annua)<sup>1</sup>. Nel corso dell'anno gli arrivi di turisti sono diminuiti dell'85 % e solo 5,9 milioni di visitatori hanno fatto ingresso nella RAS (rispetto ai 39,4 milioni del 2019).

Solitamente, il 70 % circa dei turisti che giungono a Macao proviene dalla Cina continentale, per cui la ripresa economica della RAS dipenderà in larga misura dal ritorno dei turisti cinesi. Il rilascio di visti individuali che consentono ai cittadini cinesi provenienti dal continente di entrare a Macao è stato in larga parte sospeso nella prima metà del 2020. L'emissione dei visti è ripresa progressivamente dal mese di agosto e, entro la metà di settembre, era ripresa per l'intera Cina. Sebbene questo abbia contribuito a un certo incremento del numero di arrivi, i dati relativi all'ultima parte dell'anno sono rimasti ben al di sotto delle cifre tradizionalmente registrate a Macao e non sono bastati per garantire una ripresa solida.

Nonostante la flessione, il mercato del lavoro ha mostrato una buona tenuta e il tasso di disoccupazione è salito solo moderatamente, raggiungendo il 2,9 % nel periodo compreso tra settembre e novembre (rispetto all'1,7 % alla fine del 2019)<sup>2</sup>. L'inflazione nei primi undici mesi è stata pari allo 0,1 %.

Sul fronte del bilancio, il governo di Macao ha dovuto attingere alle proprie riserve affinché le entrate potessero coprire le spese dell'esercizio finanziario 2020, a causa di un'economia debole associata al calo delle entrate (ivi comprese le entrate relative all'imposta sul gioco d'azzardo) e all'aumento della spesa pubblica. Ciononostante, la RAS mantiene una posizione di bilancio soddisfacente, con ampie riserve di bilancio ancora disponibili (607 miliardi di MOP, equivalenti a 63 miliardi di EUR, alla fine di ottobre).

Per quanto riguarda le imprese di Macao, le restrizioni agli spostamenti in entrata e in uscita dalla RAS hanno comportato ulteriori difficoltà operative. Ciò vale in particolare per le imprese e i residenti stranieri, poiché per la maggior parte dell'anno è stato in larga misura negato l'ingresso o il ritorno a Macao agli stranieri non provenienti dalla Cina continentale.

### **Politica economica**

Date le circostanze di eccezionalità, le priorità nel 2020 hanno riguardato soprattutto il contenimento della pandemia e il sostegno all'economia, il che ha comportato l'adozione di una serie di misure urgenti. Il governo ha erogato sovvenzioni al consumo pari a 8 000 MOP (826 EUR) per residente, buoni per l'assistenza sanitaria del valore di 600 MOP (62 EUR) e

---

<sup>1</sup> Queste statistiche e quelle seguenti si basano sui dati più recenti disponibili al momento della stesura della presente relazione.

<sup>2</sup> Occorre tuttavia segnalare che Macao conta un gran numero di lavoratori "non residenti", ovvero senza residenza permanente nella RAS (circa 87 200 [prima della crisi COVID-19](#)), e che molti di loro sono pendolari giornalieri.

un'indennità di 15 000 MOP (1 550 EUR) ai dipendenti locali e ai lavoratori autonomi aventi diritto. Ha inoltre provveduto all'offerta di formazione retribuita e all'applicazione di uno sgravio di imposta sui salari per i dipendenti. Per quanto riguarda le imprese, il governo ha temporaneamente allentato i criteri di ammissibilità al regime di aiuti per le piccole e medie imprese (PMI) e ha avviato un meccanismo per il contributo in conto interessi sui prestiti bancari concessi alle stesse PMI<sup>3</sup>. Il governo ha inoltre esentato le imprese dal pagamento della tassa turistica, ha ridotto l'imposta sugli utili e ha rinunciato alla riscossione di diverse tasse. È stato varato un regime di sovvenzioni subordinato all'impegno delle imprese a non licenziare i propri dipendenti per un determinato periodo. Complessivamente, l'importo delle misure è stato stimato al 12 % del PIL della RAS nel 2019<sup>4</sup>.

Il 16 novembre il capo dell'esecutivo ha presentato il suo **discorso programmatico** per l'anno 2021. Tra le priorità figuravano la lotta contro la pandemia, rivolta tanto ai casi di importazione quanto a un'eventuale ricomparsa di casi interni, e il sostegno alla ripresa economica. Data la struttura dell'economia, la ripresa dipenderà in larga misura dall'evoluzione della pandemia. In termini di sviluppo economico, l'obiettivo principale resta quello di consolidare le industrie del turismo e del gioco d'azzardo, diversificando al contempo l'economia e rafforzando la cooperazione regionale con il continente. Tra le altre priorità rientrano lo sviluppo urbano e la riforma della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda la **diversificazione economica**, nonostante i progressi compiuti dalla pubblicazione del piano di sviluppo quinquennale (2016-2020) il settore del gioco d'azzardo continua a rappresentare circa la metà del PIL di Macao (rispetto al 63 % nel 2012)<sup>5</sup>. L'economia della RAS continua inoltre a dipendere in larga misura dai visitatori provenienti dal continente. Nel discorso programmatico è stato pertanto ribadito l'obiettivo di promuovere ulteriormente il turismo non connesso al gioco d'azzardo e di sviluppare il settore industriale e quello congressistico e fieristico<sup>6</sup>, nonché i settori della medicina tradizionale cinese, del commercio e dei servizi finanziari. Anche il sostegno alle piccole e medie imprese e la promozione dell'innovazione sono ritenuti essenziali ai fini della diversificazione.

In merito ai **servizi finanziari** è prevista l'istituzione nella RAS di un mercato obbligazionario; gli istituti finanziari e gli assicuratori del continente sono incoraggiati a stabilire sedi regionali a Macao e ad espandere le loro attività nei paesi lusofoni.

**L'economia circolare e la politica climatica** continuano a rappresentare importanti sfide. Nel corso dell'anno il governo ha avviato un nuovo programma di riciclaggio dei dispositivi elettronici ed elettrici e si è impegnato a vietare nel 2021 l'importazione di utensili in polistirene.

## Cooperazione regionale

---

<sup>3</sup> Un contributo in conto interessi fino a 4 punti percentuali per anno e un prestito fino a 2 milioni di MOP.

<sup>4</sup> Fonte: FMI (<https://www.imf.org/en/Topics/imf-and-covid19/20Policy-Responses-to-COVID-19#M>).

<sup>5</sup> Fonte: OMC (*WTO's trade policy review of Macao, Report by the Secretariat, November 2020*).

<sup>6</sup> Secondo l'OMC, il numero di eventi è aumentato del 50 % tra il 2012 e il 2019, prima di essere fortemente condizionato dalla pandemia.

L'integrazione con il continente nel quadro della realizzazione della zona della **Grande baia Guangdong-Hong Kong-Macao (GBA)** resta una priorità fondamentale per il governo di Macao. Nell'ambito della GBA, Macao mira a consolidare il proprio ruolo di centro turistico e di svago a livello mondiale e quale piattaforma per gli scambi, i servizi di cooperazione commerciale e i servizi finanziari, anche tra la Cina e i paesi lusofoni.

Una modifica dell'accordo sugli scambi di servizi concluso nel quadro dell'accordo di partenariato economico rafforzato con il continente è entrata in vigore nel giugno 2020 (la firma è avvenuta nel novembre 2019). Tale modifica permette di liberalizzare ulteriormente l'accesso al continente per le imprese di Macao che operano in settori quali i servizi finanziari, legali e contabili, l'edilizia e l'ingegneria, nonché i servizi culturali, turistici e della distribuzione.

Insieme a Zhuhai, Macao sta partecipando allo sviluppo dell'isola di **Hengqin**, situata a ovest di Macao nella provincia di Guandong. L'isola consente a Macao di disporre di ulteriori terreni che possono essere utilizzati per promuovere la diversificazione economica e favorire una maggiore integrazione di Macao nella Grande baia. L'isola ospita il campus dell'Università di Macao e varie strutture destinate allo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, della medicina tradizionale cinese e di altre industrie. Durante l'anno è stata avanzata una proposta relativa alla creazione di una zona di cooperazione intensiva Guandong-Macao a Hengqin ed è stata costituita una task force. Inoltre, nel corso dell'estate è diventato operativo un nuovo posto di controllo di frontiera, che agevola l'attraversamento del confine tra Hengqin e Macao. Macao e Zhuhai hanno firmato un contratto che concede alla RAS terreni per lo sviluppo di un progetto residenziale per i residenti di Macao a Hengqin (il progetto "Nuovo quartiere di Macao"), contribuendo ulteriormente all'integrazione di Macao con il continente.

### **III. Relazioni bilaterali UE-Macao**

Nel del 2020 l'UE ha continuato ad essere il **secondo partner commerciale di Macao per lo scambio di merci dopo la Cina continentale**. L'UE è stata la principale fonte di importazioni di Macao, contribuendo per il 31 % alle sue importazioni complessive<sup>7</sup>. D'altro canto, solo l'1,6 % delle esportazioni di merci dalla RAS era destinato all'Europa, e l'UE continua a conservare avanzi commerciali di lunga data nei confronti di Macao. La spiegazione è da ricercare nel fatto che la domanda di importazioni di Macao è aumentata costantemente nel corso degli anni, parallelamente alla crescita del settore del gioco d'azzardo e del turismo, mentre il suo settore manifatturiero si è contratto intorno all'1 % del PIL.

Gli **scambi bilaterali di merci (per i primi 11 mesi)** si sono ridotti del 37,3 % e sono stati pari a 702 milioni di EUR nel 2020. Le esportazioni dall'UE verso Macao in tale periodo hanno raggiunto 650 milioni di EUR, con un calo del 37,0 % su base annua, generando un avanzo commerciale di 599 milioni di EUR. Macao resta un mercato in crescita per i beni di lusso europei: l'UE esporta principalmente articoli di pelletteria di lusso, abbigliamento, orologi e gioielli, prodotti alimentari e bevande, nonché automobili.

**L'UE è il terzo investitore estero a Macao** dopo Hong Kong e la Cina continentale (esclusi i centri offshore). In base alle statistiche di Macao, nel 2019 l'UE ha contribuito al 5,2 % del

---

<sup>7</sup> Dati relativi all'UE-27.



volume totale degli investimenti esteri diretti (IED). Il Portogallo da solo rappresenta il 54 % degli investimenti dell'UE a Macao. Secondo Eurostat, nel 2019 il volume degli IED dell'UE-27 a Macao ha raggiunto 342 milioni di EUR, mentre gli IED di Macao nell'UE ammontavano a 1,93 miliardi di EUR.

A causa della pandemia, la **24<sup>a</sup> riunione del comitato misto UE-Macao**, che avrebbe dovuto tenersi nel 2020, non ha avuto luogo. La riunione è prevista per la prima metà del 2021.

Nel dicembre 2020 le politiche commerciali di Macao sono state **oggetto d'esame nell'ambito dell'OMC (WTO Trade Policy Review)**. A Macao è stato riconosciuto lo status di economia aperta basata sul libero scambio, ove tutte le tariffe applicabili si sono mantenute a un tasso pari allo 0 % e il commercio estero (beni e servizi) è stato pari al 117,1 % del PIL nel 2019. Quale principale partner commerciale di Macao, l'UE ha seguito con attenzione tale esame dell'OMC e ha contribuito con una serie di quesiti. L'UE incoraggia Macao ad aderire all'accordo sugli appalti pubblici (GPA) dell'OMC.

Nonostante l'anno difficile, la Camera di commercio europea a Macao (MECC) e la Camera di commercio europea a Hong Kong (EuroCham HK) hanno coordinato congiuntamente la partecipazione europea alla fiera internazionale del commercio e degli investimenti (MIF), svoltasi a ottobre.

L'UE e Macao hanno proseguito la loro collaborazione di lunga data nel campo della formazione degli interpreti, nonostante la pandemia di COVID-19 nel 2020. Formatori della direzione generale dell'Interpretazione della Commissione europea hanno prestato assistenza pedagogica all'Istituto politecnico di Macao sotto forma di classi virtuali e formazione a distanza, nonché seminari online per i docenti.

Nel marzo 2020 il governo di Macao ha trasmesso una relazione finale sul **3° programma di cooperazione UE-Macao in campo giuridico** riguardante il periodo 2015-2019. Il programma ha contribuito alla modernizzazione e allo sviluppo del sistema giuridico di Macao. L'UE e Macao stanno valutando la possibilità di ampliare la cooperazione in questo campo.